



FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI IMPRESA E RESILIENZA

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALFANO DA TERMOLI"

con liceo scientifico, opzione scienze applicate, sez. a indirizzo sportivo e percorso di Biologia con
curvatura biomedica

Viale Trieste, 10 86039 Termoli Tel. 0875-706493

LICEO CLASSICO STATALE "G. PERROTTA"

Via Asia, 2 86039 Termoli Tel. 0875-82175

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. D

a. s. 2022-2023

SOMMARIO

1	INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	3
2	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
2.1	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	8
3	IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
3.1	CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO	10
3.2	MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE	11
4	INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	12
4.1	Moduli DNL con metodologia CLIL.....	12
4.2	NODI TEMATICI sviluppati nel corso dell'anno dal consiglio di classe.....	12
5	PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)	17
6	PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	20
7	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.....	21
8	VALUTAZIONE.....	22
8.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	22
8.2	ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.....	24
8.3	GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	24
8.4	GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	27
8.5	GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	33
9	RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	35
9.1	LINGUA E CULTURA ITALIANA	35
9.2	LINGUA E CULTURA LATINA	37
9.3	LINGUA E CULTURA INGLESE.....	39
9.4	FILOSOFIA.....	41
9.5	STORIA.....	42
9.6	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	43
9.7	MATEMATICA	44
9.8	FISICA	45
9.9	SCIENZE NATURALI.....	48
9.10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	50
9.12	RELIGIONE	53
9.13	ED. CIVICA.....	55

Allegati:

- Programmi disciplinari
- Portfolio PCTO studenti

1 INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Liceo Scientifico

Come da normativa vigente, il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio dei nessi tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Esso favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere; assicura la padronanza dei linguaggi nelle diverse aree: linguistica, artistico-letteraria, storico-filosofica, fisico-matematica e scientifica.

PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DALL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

Il profilo educativo, culturale e professionale di tutti gli studenti in uscita dai percorsi liceali è definito dal possesso delle seguenti competenze:

Area metodologica e logico-argomentativa

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.

Area storico-umanistica

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze fisiche e naturali;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.

Liceo Scientifico ordinamentale

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTALE

Documento del 15 Maggio 5D LS - 1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	27	27	30	30	30
<i>Totale ore annuali</i>	891	891	990	990	990

- * con Informatica al primo biennio
- ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Al termine del percorso di studi la classe V D LS indirizzo ordinamentale è costituita da quattordici allievi (otto femmine e sei maschi), sei dei quali provenienti da Termoli, tre dalla provincia di Foggia e cinque da paesi limitrofi del Molise.

La classe ha avuto un percorso regolare nel triennio, non ci sono allievi ripetenti, due ragazzi sono anticipatari; è presente una ragazza, residente in un paese pugliese, che si è trasferita nel nostro istituto ad inizio dello scorso anno scolastico.

Il gruppo, coeso sul piano delle relazioni interpersonali, molto aperto e disponibile alla reciproca collaborazione, si è sempre dimostrato corretto e rispettoso delle regole di convivenza civile, ha mantenuto una frequenza regolare alle lezioni, anche nei periodi con attività didattica a distanza (a.s. 2020-2021-2022) rispondendo con elevato senso di responsabilità alle nuove richieste di impegno e di organizzazione. La classe, aperta al confronto e talvolta incline anche alla vivace contrattazione, ha saputo costruire e mantenere rapporti sempre cordiali e collaborativi con i docenti e ha partecipato con grande disponibilità e, in alcuni casi, con sincero entusiasmo, alle attività scolastiche ed extrascolastiche proposte nel corso degli anni.

Due alunni, un ragazzo e una ragazza, durante il secondo quadrimestre dell'a.s. 2021-2022 hanno avuto un'esperienza di studio all'estero: il primo negli Stati Uniti d'America, e la seconda come borsista Intercultura in Brasile.

La classe ha partecipato ad alcune attività proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa, come precisato al successivo punto 6, nonché alle attività di orientamento riportate al successivo punto 7.

Un alunno ha seguito con profitto il percorso di curvatura biomedica nel corso del terzo anno.

I rapporti con le famiglie sono stati sempre collaborativi e distesi: la maggior parte delle famiglie ha seguito con continuità il percorso scolastico dei propri figli e ha partecipato ai ricevimenti previsti.

Durante il triennio è stata mantenuta la continuità didattica con quasi tutti i docenti, tranne per l'anno in corso nel quale la docente titolare di latino, per motivi personali, è stata sostituita ad inizio primo quadrimestre da una nuova insegnante. La generale stabilità del corpo docente ha permesso un lavoro di costruzione ad ampio raggio, sia nel medio che nel lungo termine, non solo sul fronte didattico, ma anche sul versante della formazione globale della persona consapevole, riflessiva e responsabile. Gli

Documento del 15 Maggio 5D LS - 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

effetti positivi di questa sinergia mirata, che si è tradotta in un proficuo lavoro di squadra da parte dei docenti, sono stati recepiti dall'intera classe.

Dal punto di vista del profitto, alcuni alunni, particolarmente meritevoli, spiccano per ottime capacità, un impegno rigoroso e risultati molto buoni in tutte le discipline, nonché per la propria disponibilità a collaborare con i docenti alle varie attività programmate; un gruppo ha mostrato un impegno diligente e regolare con risultati globalmente buoni; alcuni alunni, che presentavano lievi carenze in qualche disciplina, nel corso del tempo hanno dimostrato maggiore senso di responsabilità, migliorando generalmente le proprie abilità.

Il raggiungimento degli obiettivi deve considerarsi soddisfacente per molti allievi della classe, adeguato per la restante parte. Per quanto attiene alle conoscenze, abilità e competenze trasversali, il Consiglio di Classe ritiene che al termine del quinquennio la classe presenti un profilo mediamente alto, con risultati diversamente distribuiti nelle varie discipline. Il percorso formativo della classe, oltre alle attività di orientamento e integrative relative ai singoli anni di corso, ha previsto un modulo CLIL in Disegno e storia dell'arte. Nel corso del triennio alcuni alunni hanno partecipato al potenziamento di lingua inglese conseguendo le relative certificazioni linguistiche Cambridge University (otto alunni al livello B2 e un alunno al livello C1).

Gli studenti hanno, nel complesso, maturato un metodo di lavoro autonomo.

E' opportuno, comunque, ribadire che al di là degli esiti meramente didattici, gli obiettivi formativi sono stati pienamente conseguiti, dal momento che i ragazzi sono sempre stati disponibili al dialogo educativo con i docenti in modo sincero e disinteressato sia in aula che nei numerosi momenti di attività extracurricolare (visite guidate, conferenze, attività legate ai PCTO, viaggi di istruzione, attività sociali territoriali) predisponendo il loro orizzonte mentale al sapere e alla cultura e affinando la loro sensibilità e le loro attitudini. Tutti hanno compiuto un significativo percorso di crescita, sia a livello personale che collettivo. Da elogiare il lavoro di accoglienza all'alunna trasferitasi lo scorso anno, proveniente da un altro liceo scientifico; la ragazza si è subito sentita accolta da tutta la classe come se fosse stata una di loro da sempre. La collaborazione da parte dei rappresentanti di classe nella gestione dell'attività didattica ha sempre dato un significativo supporto al lavoro del corpo docente.

La tabella che segue riporta il livello percentuale di acquisizione delle competenze relative alle aree trasversali e specifiche raggiunte dagli studenti della classe, valutate in relazione al profitto di uscita riportate al punto 1.

Documento del 15 Maggio 5D LS - 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

LIVELLO COMPETENZE	PERCENTUALE STUDENTI
Base	0%
Intermedio	60%
Avanzato	40%

LEGENDA

Livello base: competenze acquisite in modo sufficiente o più che sufficiente (alunni con una preparazione accettabile, che operano ancora con qualche incertezza e che hanno mostrato un impegno adeguato).

Livello Intermedio: competenze acquisite in modo discreto o buono (alunni con discreta o buona preparazione di base e autonomia, e che hanno mostrato un impegno regolare).

Livello Avanzato: competenze acquisite in modo ottimo e approfondito (alunni con ottima preparazione, che dimostrano autonomia, impegno costante e vivo interesse).

2.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	Terzo anno 2020-21	Quarto anno 2021-22	Quinto anno 2022-23
Studenti della classe	N. 15	N. 14	N. 14
Studenti inseriti	N. 0	N. 1	N. 0
Studenti Ritirati/trasferiti/altro	N. 0	N. 1	N. 0
Studenti non ammessi	N. 1	N. 0	N. 0

3 IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
BORRELLI BARBARA OLGA	PCTO - ED. CIVICA
COLASURDO GIUSEPPE	SCIENZE
LAPENNA MARTINA	LATINO
DI BUCCI ROBERTO	SCIENZE MOTORIE
DI ROCCO ANTONELLA	RELIGIONE
DI VITO MARIA ROSARIA	INGLESE
GIORDANO GIOVANNI CARMINE	FISICA
IANNACCI RACHELE	MATEMATICA
MAIORINO ANNA MARIA	DISEGNO E STORIA DELL' ARTE
MONTALBO' ELENA	ITALIANO
TUTOLO MAURO	FILOSOFIA E STORIA

3.1 CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A. S. 2020 – 2021	A. S. 2021 – 2022	A. S. 2022 – 2023
<i>PCTO - ED. CIVICA</i>	<i>BORRELLI BARBARA OLGA</i>	<i>BORRELLI BARBARA OLGA</i>	<i>BORRELLI BARBARA OLGA</i>
<i>SCIENZE</i>	<i>COLASURDO GIUSEPPE</i>	<i>COLASURDO GIUSEPPE</i>	<i>COLASURDO GIUSEPPE</i>
<i>LATINO</i>	<i>COLECCHIA ROSANNA</i>	<i>COLECCHIA ROSANNA</i>	<i>LAPENNA MARTINA</i>
<i>SCIENZE MOTORIE</i>	<i>DI BUCCI ROBERTO</i>	<i>DI BUCCI ROBERTO</i>	<i>DI BUCCI ROBERTO</i>
<i>RELIGIONE</i>	<i>DI ROCCO ANTONELLA</i>	<i>DI ROCCO ANTONELLA</i>	<i>DI ROCCO ANTONELLA</i>
<i>INGLESE</i>	<i>DI VITO MARIA ROSARIA</i>	<i>DI VITO MARIA ROSARIA</i>	<i>DI VITO MARIA ROSARIA</i>
<i>FISICA</i>	<i>GIORDANO GIOVANNI CARMINE</i>	<i>GIORDANO GIOVANNI CARMINE</i>	<i>GIORDANO GIOVANNI CARMINE</i>
<i>MATEMATICA</i>	<i>IANNACCI RACHELE</i>	<i>IANNACCI RACHELE</i>	<i>IANNACCI RACHELE</i>
<i>DISEGNO E STORIA DELL' ARTE</i>	<i>MAIORINO ANNA MARIA</i>	<i>MAIORINO ANNA MARIA</i>	<i>MAIORINO ANNA MARIA</i>
<i>ITALIANO</i>	<i>MONTALBO' ELENA</i>	<i>MONTALBO' ELENA</i>	<i>MONTALBO' ELENA</i>
<i>FILOSOFIA E STORIA</i>	<i>TUTOLO MAURO</i>	<i>TUTOLO MAURO</i>	<i>TUTOLO MAURO</i>



3.2 MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE

DOCENTE	DISCIPLINE
DI VITO MARIA ROSARIA	INGLESE
IANNACCI RACHELE	MATEMATICA
TUTOLO MAURO	FILOSOFIA E STORIA

4 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno svolto il seguente modulo CLIL per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relative alle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Gli alunni hanno svolto il modulo in modalità Team CLIL, con la collaborazione tra il Docente DNL della Disciplina Disegno e Storia dell'Arte e il Docente di Inglese

TITOLO DEL PERCORSO: Klimt, the prince of decadence			
Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Inglese	Disegno e storia dell'arte	3	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione e per poter collegare l'arte agli aspetti sociali e culturali di un periodo storico e alle altre discipline.

4.2 NODI TEMATICI sviluppati nel corso dell'anno dal consiglio di classe

NODI TEMATICI		DISCIPLINE IMPLICATE	COLLEGAMENTI
1.	"LA GUERRA"	ITALIANO	I fermenti antidemocratici e l'esaltazione della guerra D'Annunzio: <i>Le vergini delle rocce</i> , Claudio Cantelmo e il programma del Superuomo; Marinetti: <i>Il Manifesto del Futurismo</i> ; Ungaretti, poeta soldato della Grande Guerra;
		SCIENZE	Tecnologie belliche per il progresso scientifico. La ricerca oceanografica, le dorsali oceaniche e la tettonica delle zolle.

Documento del 15 Maggio 5D LS - 4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

		INGLESE	World War I. The War Poets: I. Rosenberg: "August 1914" G. Orwell, "1984".
		STORIA	I due conflitti cause ed effetti sulla società.
		EDUCAZIONE CIVICA	La pena di morte e il regime carcerario.
		STORIA DELL'ARTE	Fotografi di guerra
		LATINO	Tacito, <i>Germania</i> , 14: un popolo bellicoso; Tacito, <i>Historiae</i> , IV, 73-74: Petilio Ceriale parla ai Galli.
2.	"INTELLETTUALI E POTERE"	ITALIANO	Dante, Paradiso, Canto XVII; D'Annunzio, Pirandello e Montale: il complesso rapporto tra intellettuali e regime fascista.
		SCIENZE	Ideologie, etica e applicazioni utili delle biotecnologie nelle attività umane. OGM nell'agricoltura europea.
		INGLESE	Victorian novelists and social commitment. The dystopian novel. G. Orwell, "1984" : "Newspeak".
		FILOSOFIA	La volgarizzazione del superuomo di Nietzsche.
		STORIA DELL'ARTE	Il Bauhaus
		LATINO	Il rapporto tra intellettuali e potere in età imperiale
3.	"IL TEMPO E LO SPAZIO"	ITALIANO	Leopardi e l'infinito creato dall'immaginazione; Svevo: il tempo misto della narrazione; Calvino, <i>Lezioni americane, La rapidità.</i>
		SCIENZE	Il tempo geologico: deriva dei continenti, tettonica delle zolle trasformazioni della litosfera. Ciclo delle rocce.
		INGLESE	La dimensione dell'eterno: J. Keats, "Ode on a

Documento del 15 Maggio 5D LS - 4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

			<p>Grecian Urn". Il tempo della macchina e lo spazio urbano: C. Dickens: "Coketown" Il tempo e lo spazio nel romanzo del modernismo: the crisis of certainties; "A Window on the unconscious"; Modernism; "Memory"; The Modern Novel; The Interior Monologue; J.Joyce, "Dubliners"; the epiphany; paralysis.</p>
		STORIA DELL'ARTE	La visione dell'infinito e il tempo della ripetizione in pittura.
		LATINO	Seneca: il buon uso del tempo. <i>Epistulae ad Lucilium, De brevitae vitae.</i>
4.	"L'UOMO E LA NATURA"	ITALIANO	<p>Leopardi: La natura benigna/maligna. D'Annunzio, <i>La pioggia nel pineto</i> (natura, panismo). Pascoli, <i>Canti di Castelvecchio, Gelsomino notturno.</i> Montale: La natura e l'aridità esistenziale.</p>
		SCIENZE	<p>Meccanismi di ricombinazione genetica nei batteri, strumenti e tecniche per la manipolazione del DNA e OGM. Impronta ecologica, Cambiamenti climatici e transizione ecologica. Forme di energia rinnovabile. Dinamica endogena: Tettonica delle zolle, vulcani e terremoti. Rischio naturale e prevenzione. Il rischio vulcanico e sismico in Italia. Il petrolio, gli idrocarburi, i polimeri nell'economia umana. Enzimi e metabolismo.</p>
		INGLESE	Romantic Poetry; The Sublime. W. Wordsworth: the "Preface" to Lyrical Ballads; "The Solitary Reaper"; "Daffodils"; "The Rainbow"; S.T. Coleridge, "The Rime of the Ancient Mariner".
		FILOSOFIA	Il finito nella filosofia romantica.
		STORIA DELL'ARTE	Il paesaggio da semplice fondale a protagonista dei dipinti.
		LATINO	Seneca, <i>Naturales Quaestiones.</i>

Documento del 15 Maggio 5D LS - 4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.	“ETICA, PROGRESSO E LIBERTA”	ITALIANO	G. Leopardi, <i>La ginestra</i> . Verga, <i>I Vinti e la fiumana del progresso</i> . Pirandello, <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> .
		SCIENZE	Etica e biotecnologie: sequenziamento del DNA, editing genomico, OGM. Elettroforesi, DNA ricombinante e PCR.
		INGLESE	The social consequences of the Industrial Revolution; Romantic poetry and the revaluation of Nature and childhood. Life in Victorian Britain; early Victorian thinkers, late Victorian thinkers; C. Dickens: “Oliver Twist”, “Hard Times”. O. Wilde, the movement of aestheticism and “The Picture of Dorian Gray” Il romanzo distopico: G. Orwell, 1984.
		STORIA	La resistenza in Italia.
		FILOSOFIA	Kant l'imperativo categorico.
		STORIA DELL'ARTE	‘Il Quarto Stato’ di Pellizza da Volpedo.
		LATINO	Progresso materiale e regresso morale nella riflessione di Giovenale e Tacito.
6.	“REALTA' E FINZIONE”	ITALIANO	L. Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila</i> . I. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> (motivi psicoanalitici, realtà filtrata dalla coscienza del narratore).
		INGLESE	Victorian respectability and the Victorian compromise. O. Wilde: “The Picture of Dorian Gray”. Manipulation and propaganda in G. Orwell's “1984”.
		FILOSOFIA	Schopenhauer il velo di Maya.
		STORIA DELL'ARTE	R. Magritte, ‘Il tradimento delle immagini (Questa non è una pipa)’.

Documento del 15 Maggio 5D LS - 4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

		LATINO	Petronio, <i>Satyricon</i> : la figura di Trimalchione tra apparenza e realtà. La decadenza dell'oratoria: il distacco dell'esercizio della parola dalla realtà storico-politica.
7.	“IL RUOLO DELLA DONNA NELLA LETTERATURA E NELLA SOCIETÀ”	ITALIANO	Dante, <i>Paradiso, Canto III</i> : Piccarda Donati e Costanza D'Altavilla. Verga: <i>La lupa</i> . V. Ardone, Oliva Denaro.
		SCIENZE	Rosalind Franklin e il DNA. Doudna, Charpentier e la tecnica CRISPR Cas9.
		INGLESE	La donna nella società vittoriana.
		STORIA DELL'ARTE	La donne viste dagli artisti: desiderio e paura della <i>femme fatale</i> .
		LATINO	Petronio, <i>Satyricon 37</i> : Fortunata tuttofare; Giovenale: satira contro le donne; Tacito, <i>Germania</i> , 18-19: l'onestà dei costumi familiari.

5 PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

Attività di Alternanza s/l “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” per i candidati interni agli Esami di Stato 2022/2023.

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell’articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Sulla base di tali modifiche, contenute nell’articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, i “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”, essendo ormai curricolari, hanno coinvolto la totalità degli studenti della classe, anche in visione del colloquio in cui il candidato interno esporrà, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento al fine di illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, per sviluppare una riflessione in un’ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Risulta, dunque, che le studentesse e gli studenti di questa classe, avendo l’IISS “ALFANO” integrato la metodologia Asl a livello curricolare con l’Impresa formativa simulata, hanno completato il percorso e hanno svolto attività Alternanza s/l “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” per un monte ore minimo non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno come previsto dalla norma, diversificato in varie esperienze:

- Attività in aula: impresa formativa simulata. 48 ore nel triennio, di cui 20 ore nel corso della classe terza, 20 ore nel corso della classe quarta, 8 ore nel corso della classe quinta.
- Attività in aula e con esperti: corso sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (12 ore totali di cui 8 con docenti della scuola e 4 con esperto esterno nel corso della classe terza).
- Altre attività facoltative svolte con esperti: incontro con la responsabile dell’Agenzia Adecco di Termoli, incontri di orientamento.
- Attività con enti esterni per il conseguimento di varie competenze spendibili nel mondo del lavoro: attività online progettate da enti qualificati ed erogate attraverso piattaforme online; certificazioni di lingua conseguite nel corso del triennio; certificazioni ECDL conseguite nel corso del triennio; brevetto di salvamento; esperienze svolte presso la Biblioteca o la Segreteria dell’Istituto

Documento del 15 Maggio 5D LS - 5. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

Alfano con ore certificate; esperienze di volontariato certificate da enti accreditati (es. AVIS); esperienze di studio e di formazione all'estero.

In dettaglio gli studenti hanno completato le seguenti attività:

Attività	A.s.	Ore	Numero di studenti interessati
Impresa Formativa Simulata: attività di analisi del territorio e ideazione del business	2020 - 21	20	Tutta la classe
Corso sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	2020 - 21	12	Tutta la classe
Impresa Formativa Simulata: attività di analisi del territorio e ideazione del business	2021 - 2022	20	Tutta la classe
Impresa formativa simulata: rielaborazione dell'esperienza e stesura della relazione	2022 - 2023	8	Tutta la classe
Percorso online su piattaforma Educazione Digitale: "Gocce di sostenibilità" a cura di Flowe e Zero CO2 sul tema della sostenibilità a 360	2021 - 2022	25	1
Percorso online su piattaforma Educazione Digitale: "1 Planet 4 all" a cura di Cesvi sul tema della sostenibilità	2021 - 2022	30	2
Percorso online su piattaforma Educazione Digitale: "Costruirsi un futuro nella chimica" a cura di Federchimica sul tema delle professioni nel campo della chimica	2021 - 2022	20	5
Percorso online su piattaforma Educazione Digitale: "Youth Empowered" a cura di Coca Cola sul tema dell'orientamento	2021 - 2022	25	2
Percorso online su piattaforma Educazione Digitale: "ReImagine" a cura di Novartis sul tema della scienza e medicina	2021 - 2022	35	3
Percorso online su piattaforma ENI: "Enilearning" a cura di ENI sul tema dell'energia	2021 - 2022	12	



Documento del 15 Maggio 5D LS - 5. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

Gli studenti dunque hanno avuto l'opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.

Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato (meglio definite nel Portfolio che farà parte del fascicolo di ciascun alunno), il Consiglio di classe procederà alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe terranno esplicitamente conto dei suddetti esiti.

In aderenza con quanto disposto dalle annuali Ordinanze ministeriali, in sede di organizzazione del Colloquio, la Commissione d'esame terrà conto, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, delle esperienze condotte in Alternanza S/L "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", indicate sinteticamente nel Prospetto schematico ASL del Portfolio di ogni alunno allegato al Documento del 15 maggio.

6 PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico	TITOLO DEL PROGETTO	N° PARTECIPANTI
2020-2021	Olimpiadi della Matematica	2
2020-2021	Certificazione esterna di lingua inglese Cambridge University	4 (liv. B1) 1 (liv. B2)
2020-2021	Curvatura biomedica	1
2021-2022	Olimpiadi del patrimonio	2
2021-2022	Giochi della Chimica	3
2021-2022	Gruppo sportivo-pallavolo	3
2021-2022	Debate in lingua inglese	1
2021-2022	Certificazione esterna di lingua inglese Cambridge University	1 (liv. B1) 6 (liv. B2)
2022-2023	Progetto AVIS – promozione della donazione di sangue	6
2022-2023	Corso di potenziamento di lingua francese	1
2022-2023	Debate in lingua italiana e inglese	2
2022-2023	Certificazione esterna di lingua inglese Cambridge University	6 (liv. B2) 1 (liv. C1)
2022-2023	Viaggio di Istruzione in Veneto	12

7 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Attività di orientamento organizzate dalla scuola per gli studenti delle classi quinte:

La scuola ha organizzato per gli studenti delle classi quinte le seguenti attività di orientamento:

- 1) Conferenza, in presenza, con l'Esercito Italiano;
- 2) Partecipazione, in presenza, al "Salone dello studente di Roma/Bari e Pescara " con attribuzione agli studenti interessati di n° 5 ore valide ai fini del PCTO;
- 3) Partecipazione, in presenza, all'evento "My Job Experience" organizzato dall'Unimol, presso l'aula magna dell'Università di Campobasso, con attribuzione agli studenti interessati di n° 5 ore valide ai fini del PCTO;
- 4) Presentazione offerta formativa dell'Accademia Navale di Livorno;
- 5) Partecipazione, in presenza, ad un incontro con la NABA di Milano.
- 6) Partecipazione Open day Dipartimento di Bioscienze e Territorio, presso la sede Unimol di Termoli.

8 VALUTAZIONE

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, mira a favorire l'acquisizione di una coscienza civica fondata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La valutazione del comportamento si riferisce sia al periodo di permanenza nella sede scolastica (lezioni, intervalli, corsi di recupero, progetti didattici, assemblee di istituto e di Classe) sia agli interventi e alle attività di carattere educativo-didattico al di fuori di essa (uscite didattiche, viaggi di istruzione, PCTO, stage, gare sportive). Pertanto la valutazione del comportamento non è riconducibile alla sola "condotta" tradizionalmente intesa, ma assume una valenza educativa e formativa volta alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Come si legge nell'articolo 3 comma 2 del D.M. n. 5/2009: "La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno".

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

In tabella vengono proposti in corrispondenza ad ogni valutazione da 5 (che comporta la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato) a 10 quattro descrittori:

- Osservanza del Regolamento d'Istituto e delle altre disposizioni vigenti nell'Istituto
- Impegno nel processo di apprendimento
- Partecipazione al dialogo educativo
- Presenza di note disciplinari e/o richiami verbali

Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non ricorrano tutti gli indicatori.

La proposta di attribuzione del voto, secondo gli indicatori che lo giustificano, è fatta dal coordinatore

di classe. L'attribuzione finale del voto è collegiale.

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico alla voce "Note Disciplinari" (e non Annotazioni). Tali mancanze, se reiterate, possono condurre alla convocazione dei genitori e a sanzioni più gravi quali la sospensione.

Eventuali annotazioni dei docenti sul comportamento degli alunni riportate nel registro elettronico saranno tenute in debito conto dal consiglio di classe per l'attribuzione del voto di comportamento.

Il coordinatore di classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note disciplinari proprie di ogni alunno con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di più docenti.

Spetta ai singoli consigli di classe valutare la gravità e il numero delle note disciplinari per assegnare il voto di comportamento. La nota di classe viene considerata solo qualora ci sia una chiara partecipazione di tutta la classe. Nel computo delle assenze si delega al Consiglio di Classe la valutazione riguardante assenze motivate (malattia, esigenze di famiglia, ...)

VOTI	DESCRITTORI
10	A. Osservanza scrupolosa delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno assiduo e puntuale nel processo di apprendimento C. Partecipazione vivace e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare
9	A. Osservanza diligente delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno serio e costante nel processo di apprendimento C. Partecipazione attiva e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare
8	A. Osservanza generalmente corretta delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno generalmente adeguato nel processo di apprendimento C. Partecipazione generalmente costante al dialogo educativo D. Eventuale presenza di più richiami verbali (annotazioni) da parte dei docenti e/o di una nota disciplinare

7	<ul style="list-style-type: none"> A. Osservanza non sempre adeguata delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno selettivo e discontinuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione non sempre costante al dialogo educativo D. Presenza di almeno una nota disciplinare o numerosi richiami verbali (annotazioni) da parte dei docenti
6	<ul style="list-style-type: none"> A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno discontinuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione sporadica al dialogo educativo D. Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari delle Presidenza e/o del Consiglio di Classe o di numerose note disciplinari dei docenti
5	<ul style="list-style-type: none"> A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno saltuario e superficiale nel processo di apprendimento C. Nessuna partecipazione al dialogo educativo D. Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di Classe e/o dal Consiglio d'Istituto con irrogazione della sanzione disciplinare dell'allontanamento temporaneo dalla scuola per un periodo superiore a gg. 15

8.2 ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In preparazione all'esame di Stato verrà svolta una simulazione della prova di italiano e una simulazione della prova di matematica. Il consiglio di classe inoltre ha cercato di presentare gli argomenti oggetto di studio in chiave interdisciplinare in vista del colloquio orale.

8.3 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, che regola gli esami di Stato del secondo ciclo e alla griglia di valutazione del colloquio d'esame proposta dal Ministero all'allegato A della stessa Ordinanza.

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti** punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Documento del 15 Maggio 5D LS - 8. VALUTAZIONE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 -1	
	I I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50- 2.50	
	I I I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3- 3.50	
	I V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 -1	
	I I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50- 2.50	
	I I I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3- 3.50	
	I V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4- 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 -1	
	I I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50- 2.50	
	I I I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3- 3.50	
	I V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4- 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5 0	
	I I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	I I I	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5 0	
	I V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.5 0	



Documento del 15 Maggio 5D LS - 8. VALUTAZIONE

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5 0	
	I I	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	I I I	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5 0	
	I V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5 0	
Punteggio				

8.4 GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		DESCRITTORI						
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	13 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		6 Lessico gravemente e inadeguato. Forma linguistica gravemente e scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente e scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	13 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma generalmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		6 Molto carente e incompleta; conoscenze e molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	18 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICO	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	3 Non rispetta alcun vincolo	4 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	5 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	6 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	8 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	9 Rispetta in modo completo tutti i vincoli	10 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i

Documento del 15 Maggio 5D LS - 8. VALUTAZIONE

							richiesti	vincoli richiesti
<p>- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p> <p>- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p>	<p>6</p> <p>Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti</p>	<p>10</p> <p>Comprensione e analisi confuse e lacunose</p>	<p>12</p> <p>Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette</p>	<p>13</p> <p>Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette</p>	<p>16</p> <p>Comprensione e analisi corrette e complete</p>	<p>18</p> <p>Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti</p>	<p>20</p> <p>Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite</p>	
	<p>Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento</p>	<p>3</p> <p>Interpretazione del tutto scorretta</p>	<p>4</p> <p>Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta</p>	<p>5</p> <p>Interpretazione schematica e/o parziale</p>	<p>6</p> <p>Interpretazione e sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita</p>	<p>8</p> <p>Interpretazione corretta, sicura e approfondita</p>	<p>9</p> <p>Interpretazione precisa, approfondita e articolata</p>	<p>10</p> <p>Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità</p>

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOT _____ / 5= _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI		DESCRITTORI						
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		6 Lessico gravemente e inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	13 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma generalmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	10 Parziale e/o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica accennata	11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	16 Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	18 Completa e con applicazioni sicure delle conoscenze; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICI	Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo	3 Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	5 Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	6 Individuazione e sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	8 Individuazione e comprensione e corretta e precisa di tesi e argomentazioni	9 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e	10 Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni

Documento del 15 Maggio 5D LS - 8. VALUTAZIONE

CO			zioni				argomentazioni	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	12 Elaborato schematico e non sempre lineare	13 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente e, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Molto carente e incompleta ; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOT _____ / 5= _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo –
argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI		DESCRITTORI						
INDICATORE 1		6	10	11	14	16	18	20
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2		6	10	11	13	16	18	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma generalmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
INDICATORE 3		6	10	11	13	16	18	20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Parziale e/o con imprecisioni; conoscenze e generiche; rielaborazione critica appena accennata	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE 4	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia	3	4	5	6	8	9	10
	Sviluppo ordinato e lineare	6	10	12	13	16	18	20
		Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia	Testo non pertinente rispetto alla traccia.	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia	Testo pienamente pertinente alla traccia	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia.
		Elaborato	Elaborato	Elaborato	Elaborato	Elaborato	Elaborato	Elaborato



Documento del 15 Maggio 5D LS - 8. VALUTAZIONE

P E C I F I C O	dell'esposizione	incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	schematico e non sempre lineare	sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOT ____ / 5= ____

8.5 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di MATEMATICA				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi.	0 - 5	
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	6 - 12	
	L3	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	13 - 19	
	L4	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	0 - 6	
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	7 - 15	
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	16 - 24	
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	25 - 30	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	0 - 5	
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	6 - 12	
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	13 - 19	

Documento del 15 Maggio 5D LS - 8. VALUTAZIONE

	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	20 - 25	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	0 - 4	
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	5 - 10	
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	11 - 16	
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	17 - 20	
			Totale punti/100	
			Voto/20	

9 RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

9.1 LINGUA E CULTURA ITALIANA

- **Disciplina: Italiano**

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Guido Armellini -Adriano Colombo- Luigi Bosi-Matteo Marchesini, *Con altri occhi, La letteratura e i testi*, edizione Zanichelli

Volumi: volume su Giacomo Leopardi; Volume 5:Il secondo Ottocento; Volume 6: Dal Novecento a oggi.

Divina Commedia: Paradiso, edizione a scelta

NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI

La poesia dell'Ottocento: G. Leopardi

L'età del Positivismo e del Realismo

La crisi delle certezze e il Decadentismo

Il Novecento: le nuove prospettive del romanzo e i nuovi linguaggi della poesia

Dante, Paradiso, Canti: I, III, VI, XI, XVII

OBIETTIVI

CONOSCENZE

Giacomo Leopardi: vita, poetica, opere

Il Romanzo: dal Naturalismo francese al Verismo italiano

Decadentismo (G. Pascoli, G. D'Annunzio)

Primo Novecento e periodo compreso tra le due guerre (I. Svevo, L. Pirandello, Futurismo, G.

Ungaretti, E. Montale, U. Saba, I. Calvino)

Dante Alighieri: percorso attraverso alcuni canti del Paradiso

Per i dettagli degli argomenti svolti si rimanda al programma analitico della disciplina

ABILITÀ

Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alle consegne

Saper costruire argomentazioni in un testo scritto e orale

Riconoscere gli elementi fondamentali della cultura del Romanticismo, del Positivismo, del

Decadentismo, del primo Novecento

Riconoscere gli aspetti che caratterizzano il contesto culturale in cui l'opera letteraria nasce

Saper usare il lessico specifico della disciplina

COMPETENZE

Analizzare e contestualizzare i testi

Elaborare testi organici, arricchiti di informazioni e riflessioni personali

Analizzare testi poetici e narrativi

Concettualizzare attraverso una corretta analisi, sintesi e rielaborazione

Effettuare collegamenti di causa-effetto

Usare in modo corretto e appropriato il linguaggio, anche quello specifico

Produrre testi scritti nelle varie tipologie proposte all'esame di stato

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, lezione partecipata, gruppi cooperativi. Ampio spazio è stato dedicato

Documento del 15 Maggio 5D LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

alla lettura dei testi degli autori, oltre che alla trattazione dello sviluppo storico della letteratura italiana.

Si è fatto spesso ricorso a pagine di altri testi per approfondire alcuni aspetti di particolare interesse.

VERIFICHE

Verifiche scritte (due a quadrimestre) relative alle diverse tipologie di scrittura funzionale: analisi testuale, testo argomentativo, tema ; accertamento orale per ogni singolo alunno (2 interrogazioni a quadrimestre); verifiche formative orali allargate all'intero gruppo classe.

Sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate in sede dipartimentale, note ai discenti nel rispetto del principio della trasparenza e allo scopo di favorire una serena e consapevole autovalutazione.

La valutazione formativa si è basata sui seguenti criteri:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata e critica, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corso del triennio, gli studenti hanno evidenziato, a diversi livelli, sensibilità, interesse e curiosità. Complessivamente responsabili e aperti al dialogo educativo, sono stati guidati nella messa a punto di un metodo di studio consapevole, che consentisse loro non solo l'assimilazione dei contenuti proposti ma anche una riflessione critica e una gestione progressivamente sempre più autonoma di problematiche storico-culturali complesse. Grazie a un impegno costante, quasi tutti gli studenti hanno migliorato le loro capacità di rielaborazione dei contenuti. Il programma è stato svolto generalmente in linea con quanto previsto nel Piano di lavoro annuale, se si esclude qualche necessario adattamento. Relativamente agli obiettivi stabiliti, la risposta della classe è stata complessivamente positiva, anche se differenti sono stati l'interesse e le personali attitudini. Alcuni studenti hanno interiorizzato metodi di lavoro e contenuti in modo proficuo ed efficace, dimostrando apprezzabili competenze linguistiche e una buona capacità di rielaborazione autonoma e di analisi critica. Qualche alunno, pur mostrando una certa costanza nello studio e nella partecipazione al dialogo educativo, non è riuscito a esprimere pienamente le proprie potenzialità.

9.2 LINGUA E CULTURA LATINA

- Disciplina: Latino

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p>Libro di testo: G. Nuzzo, C. Finzi, <i>Latinae Radices</i>, G.B. Palumbo editore, 2019, vol. 3 Materiale fornito dalla docente in formato digitale (saggi, approfondimenti) Risorse video</p>
<p>Nuclei concettuali fondanti</p> <p>La favola in versi La prosa filosofica L'epica storica La satira Il romanzo L'epigramma La retorica La storiografia</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscenza adeguata della letteratura e della civiltà latina dell'età imperiale. Conoscenza dei contenuti dei testi presi in considerazione. Caratteri storico-culturali dell'età imperiale da Tiberio agli Antonini</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fedro - Seneca - L'epica di Lucano - La satira: Persio e Giovenale - Il Satyricon di Petronio - La retorica nell'età imperiale: Quintiliano - Marziale - Tacito - Apuleio <p>Traduzione e analisi di alcuni brani (cfr. programma svolto)</p>
<p>ABILITÀ</p> <p>Saper cogliere i collegamenti tra autori e opere dello stesso genere letterario. Saper riconoscere nei dati biografici dell'autore e nel rapporto che egli ebbe con il suo tempo, i presupposti dell'opera letteraria.</p>
<p>COMPETENZE</p> <p>Saper comprendere, analizzare e contestualizzare i testi. Saper leggere, comprendere e tradurre un testo latino di adeguata complessità.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA</p> <p>Lezione frontale e partecipata. Lo studio della lingua latina è avvenuto tramite il metodo Orberg.</p>
<p>VERIFICHE</p> <p>Le verifiche sono state svolte nella tradizionale forma dell'interrogazione orale e attraverso questionari a risposta multipla e/o aperta.</p>



Documento del 15 Maggio 5D LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Sul piano affettivo-relazionale gli allievi hanno interagito tra di loro e con l'insegnante in modo cordiale e sempre corretto. La partecipazione al dialogo educativo è sempre stata attiva e propositiva per quasi tutti gli allievi. Nel complesso la classe ha manifestato interesse nei confronti della disciplina e impegno nello studio; ciò ha determinato il conseguimento di buoni risultati, in alcuni casi ottimi ed eccellenti. Gli obiettivi sono stati raggiunti, anche se a diversi livelli di approfondimento.

9.3 LINGUA E CULTURA INGLESE

- Disciplina: Inglese

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p>M. Spiazzi, M. Tavella, M. : "<i>Performer Heritage 1. From the Origins to the Romantic Age</i>" ; "<i>Performer Shaping Ideas 2. From the Victorian Age to the Present Age</i>"-Zanichelli. M.R. Di Vito: "<i>La prova nazionale Inglese Invalsi</i>"- Cosmo Iannone Editore. Laboratorio linguistico, materiali digitali dell'e-book.</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <p>1) COMUNICAZIONE (Produzione e fruizione di testi scritti e orali di diversa tipologia, scopo, registro. Specificità linguistiche e testuali dell'astrazione, dell'argomentazione e della rielaborazione personale e critica). 2) RIFLESSIONE SULLA LINGUA 3) DIMENSIONE CULTURALE E INTERCULTURALE: a) LA DIMENSIONE SINCRONICA E DIACRONICA DELLA LETTERATURA: il Romanticismo e l'età moderna tra tradizione e innovazione (le domande e le risposte di fronte alla crescente complessità del reale e dell'esistenza) b) CONNESSIONI E RELAZIONI TRA STORIA, CIVILTÀ, PRODOTTI CULTURALI DI DIVERSO GENERE E TIPOLOGIA 4) RICERCA, ORGANIZZAZIONE, RIUTILIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>-Funzioni, lessico, forme morfo- sintattiche a livello almeno B2 che servono ad esprimere le intenzioni di comunicazione oggetto di studio. -Terminologia appropriata della microlingua letteraria e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica. -Linee generali dell'evoluzione del sistema letterario e elementi caratterizzanti del contesto storico, sociale e culturale dell'Inghilterra nei secoli XIX e XX (Romanticismo, Rivoluzione industriale, Età Vittoriana, Estetismo, Modernismo e Età moderna). - Autori e testi: Il Romanticismo (temi; contesto sociale e culturale; la poesia romantica in Inghilterra). W. Wordsworth – S. T. Coleridge. L'età Vittoriana (contesto sociale e culturale; il romanzo come genere dominante; i diversi tipi di romanzo). C. Dickens – O. Wilde. Il XX secolo (contesto sociale e culturale; the "War Poets"; il romanzo moderno; J. Joyce; il romanzo distopico: G. Orwell).</p>
<p>ABILITÀ</p> <p>Analizzare testi letterari per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconoscere la struttura specifica di un testo (narrativo, poetico) mettendone in evidenza i tratti specifici e/o stilistici. Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente . Analizzare e confrontare testi letterari: collocare un testo e un autore nel contesto storico-culturale di appartenenza facendo collegamenti con altri testi ed autori dello stesso periodo storico o di altri periodi o con testi di letteratura italiana o straniera oggetto di studio Produrre testi orali e/o scritti, di diverse tipologie e generi, che siano efficaci, lessicalmente appropriati e formalmente corretti; relazionare sugli argomenti studiati</p>

Documento del 15 Maggio 5D LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Enucleare, dai testi analizzati, le tematiche affrontate dagli autori
Sintetizzare le conoscenze acquisite e esprimere valutazioni personali sui testi letti

COMPETENZE

Maturare la consapevolezza di analogie e differenze culturali attraverso le conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera.
Riconoscere ed apprezzare le affinità, piuttosto che le differenze culturali.
Conoscere e comprendere l'universo culturale della lingua straniera per coglierne la portata interculturale e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.
Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il Liceo Scientifico e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le modalità di lavoro hanno privilegiato la lezione partecipata, il lavoro a coppie o a piccoli gruppi, l'elicitazione, l'information gap, il problem solving. I testi sono stati scelti in considerazione degli interessi degli studenti e in modo da poter essere inseriti organicamente nel complesso delle loro conoscenze.
La presentazione dei testi ha seguito un ordine temporale, ma all'approfondimento di temi e figure principali dei diversi periodi storici si è affiancata l'analisi del testo nelle sue componenti caratterizzanti in quanto appartenente ad un determinato genere letterario. Il punto di partenza delle attività è, generalmente, stato il testo, la cui lettura ed analisi ha stimolato gli alunni alla identificazione degli elementi caratterizzanti dell'opera, dell'autore, del contesto storico-sociale e culturale del periodo, e al confronto con altri autori che hanno affrontato il tema o il genere in questione.

VERIFICHE

Prove di verifica formativa (prove oggettive, interrogazioni brevi), prove di verifica delle conoscenze (completamenti, trasformazioni, questionari, ecc.) e verifiche sommative. Per la comprensione orale e scritta: questionari a scelta multipla, questionari a risposta breve, compilazione di griglie. Per la produzione orale: attività di coppia e di gruppo, dibattiti e discussioni, interrogazioni brevi e lunghe. Per la letteratura: forme di analisi testuale più o meno guidata, prove strutturate e semi-strutturate, quesiti a risposta singola.
Le prove sono state valutate in termini di possesso delle conoscenze, efficacia dell'esposizione, rispetto del registro, corretta utilizzazione delle fonti, pertinenza delle osservazioni, correttezza linguistica, coerenza e coesione del testo, autonomia nella elaborazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Quasi tutti gli alunni hanno conseguito un adeguato livello di preparazione: conoscono i contenuti culturali proposti, reagiscono in modo appropriato alle varie situazioni, si esprimono in maniera corretta sia oralmente che per iscritto sugli argomenti letterari proposti. Un discreto numero di allievi si distingue per completezza di conoscenze, accuratezza espositiva e capacità di analisi; solo pochi studenti presentano ancora diffuse incertezze dal punto di vista linguistico, dovute essenzialmente a carenze pregresse non pienamente colmate.

9.4 FILOSOFIA

- Disciplina: Filosofia

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: "Io Penso", volume 3, di Bertini Franco.</p>
<p>Nuclei concettuali fondanti Il criticismo; l'Idealismo; gli oppositori al sistema hegeliano; Freud e la psicoanalisi.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE Conoscere il linguaggio specifico della disciplina; riconoscere e riportare in forma chiara e coerente teorie e i problemi relativi agli autori e alle tematiche filosofiche studiate; riconoscere negli argomenti studiati la struttura tematica.</p>
<p>ABILITÀ Individuare i concetti portanti degli autori studiati; definire termini e concetti ed enucleare le idee principali di un testo letto; esprimere un proprio giudizio personale su quanto appreso.</p>
<p>COMPETENZE Ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore; contestualizzare la produzione filosofica sia nel contesto storico sia dei rimandi tematici; porre a confronto punti di vista diversi e formulare ipotesi personali; realizzare prodotti multimediali utilizzando i vari strumenti del web.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA Lezione frontale; lezione frontale integrata dalla lettura di testi/fonti ; lezione partecipata; lavoro di ricerca individuale; didattica multimediale.</p>
<p>VERIFICHE Verifiche orali, quesiti a risposta aperta; comprensione e interpretazione del testo.</p>
<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI Al termine del percorso formativo, la maggior parte degli alunni ha raggiunto obiettivi buoni in termini di conoscenze, abilità e competenze. Alcuni alunni grazie ad un impegno costante e proficuo hanno raggiunto ottimi risultati.</p>

9.5 STORIA

- Disciplina: Storia

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: <i>"Profili Storici XXI secolo dal 1900 ad oggi"</i> di Giardina Sabbatucci.</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI L'età giolittiana; le guerre mondiali; L'Europa e l'Italia tra le due guerre mondiali; il sistema della guerra fredda; L'Italia dalla Costituente al boom economico.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE L'alunno conosce in modo funzionale il vocabolario specifico; l'alunno conosce e riporta in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati ; l'alunno riconosce persistenze e mutamenti nella dimensione temporale.</p>
<p>ABILITÀ L'alunno sa costruire riassunti in modo pertinente e mirato; l'alunno utilizza gli strumenti fondamentali del lavoro storico; l'alunno è in grado di individuare e descrivere gli avvenimenti secondo criteri di continuità/ discontinuità; somiglianza/opposizione.</p>
<p>COMPETENZE L'alunno sa rendere esplicito ciò che è implicito in un testo; L'alunno è in grado di produrre mappe concettuali coerenti dei vari periodi studiati; l'alunno riconosce le problematiche essenziali dei vari periodi studiati; L'alunno sa esprimere un proprio giudizio personale in modo argomentato su quanto appreso: l'alunno sa analizzare un evento tenendo conto di posizioni storiografiche diverse; l'allievo sa realizzare un prodotto multimediale; l'allievo sa utilizzare i vari strumenti del Web.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA Lezione frontale; lezione frontale integrata dalla lettura di testi/fonti; lezione partecipata; analisi e interpretazione dei testi; cooperative learning, flipped classroom; Debate; didattica multimediale.</p>
<p>VERIFICHE Verifiche orali; quesiti a risposta aperta; comprensione e interpretazione del testo..</p>
<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI Al termine del percorso formativo, la maggior parte degli alunni ha raggiunto obiettivi buoni in termini di conoscenze, abilità e competenze. Alcuni alunni grazie ad un impegno costante e proficuo hanno raggiunto ottimi risultati.</p>

9.6 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

- Disciplina: Disegno

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Giuseppe Nifosì, <i>L'arte allo specchio 3</i>, Volume 3, Editori Laterza Testi di storia dell'arte, siti dedicati ad opere e artisti</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI Neoclassicismo Romanticismo Realismo Impressionismo e Post Impressionismo Avanguardie storiche del Novecento</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE Conoscere il contesto storico-culturale del periodo artistico studiato Conoscere le caratteristiche iconografiche, stilistiche, tecniche e materiali dell'opera d'arte studiata Conoscere la terminologia specifica</p>
<p>ABILITÀ Saper individuare il contesto storico-culturale del periodo artistico studiato Saper leggere un'opera d'arte con lessico e metodologia appropriati, evidenziando aspetti formali, tecnici, contenutistici e stilistici</p>
<p>COMPETENZE Essere in grado di contestualizzare ed esprimere i fenomeni storico-artistici del periodo preso in considerazione Attraverso l'analisi delle opere d'arte, anche non note, essere in grado di cogliere aspetti formali e contenutistici utilizzando lessico e terminologia appropriata Comprendere il valore e la salvaguardia del patrimonio artistico</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA Lezioni frontali. Approfondimenti e ricerche individuali e di gruppo. Discussioni in classe.</p>
<p>VERIFICHE Verifiche orali e test scritti. Lavori individuali.</p>
<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI La classe si è mostrata interessata e partecipa all'attività didattica e agli argomenti proposti durante il corso dell'anno. Gli obiettivi dal punto di vista dei contenuti non sono stati raggiunti in pieno, poiché si è preferito effettuare prevalentemente verifiche orali, in previsione dell'esame di stato e per sviluppare maggiormente padronanza lessicale, e ciò ha portato via del tempo allo svolgimento del programma stabilito ad inizio anno. La maggior parte della classe ha raggiunto un livello più che soddisfacente di competenze nella disciplina.</p>

9.7 MATEMATICA

- Disciplina: Matematica

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Bergamini, Barozzi, Trifone <i>Manuale blu 2.0 di matematica</i></p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI Relazioni e funzioni. Calcolo differenziale e integrale</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE Funzioni reali di variabile reale. Limiti delle funzioni. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue. Derivata di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili. Massimi, minimi e flessi. Studio di funzioni. Integrale indefinito di una funzione. Calcolo di aree utilizzando gli integrali.</p>
<p>ABILITÀ Saper classificare una funzione. Saper determinare il dominio di una funzione. Saper calcolare i limiti anche utilizzando limiti notevoli. Saper riconoscere i punti di singolarità. Saper calcolare la derivata di una funzione. Saper riconoscere i punti di non derivabilità di una funzione. Saper rappresentare graficamente una funzione. Saper calcolare l'integrale indefinito di una funzione. Saper calcolare aree utilizzando gli integrali.</p>
<p>COMPETENZE Sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti. Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule. Costruire procedure di risoluzione di un problema. Risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica. Utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale nello studio di una funzione. Sapere utilizzare il calcolo integrale, per la ricerca delle primitive e per il calcolo di aree</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA L'insegnamento della matematica ha privilegiato il metodo della discussione, della lezione partecipata e dell'insegnamento per problemi, stimolando gli allievi alla formulazione di ipotesi e alla proposizione di strategie risolutive, sulla base sia delle conoscenze acquisite che delle intuizioni personali. Solo successivamente si è proceduto verso la generalizzazione e formalizzazione dei contenuti svolti e lo svolgimento di esercizi e problemi per il consolidamento di quanto appreso.</p>
<p>VERIFICHE Le verifiche sono state effettuate mediante compiti scritti, esercitazioni alla lavagna, interventi dal posto e interrogazioni.</p>
<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI Il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati si può generalmente definire buono, alcuni alunni hanno raggiunto livelli ottimi. Permangono comunque in un numero ristretto di alunni difficoltà nell'applicazione dei contenuti. Le diversità nei livelli di preparazione raggiunti dagli alunni sono evidenziate dalle valutazioni attribuite in base ai parametri concordati e indicati nel presente documento.</p>

9.8 FISICA

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p><i>“La fisica di Cutnell e Johnson”</i> vol 2 le onde – i campi elettrici e magnetici <i>“La fisica di Cutnell e Johnson”</i> vol 3 Induzione e onde elettromagnetiche- Relatività, atomi e nuclei Cutnell, Johnson, Young e Stadler – Zanichelli</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <p>Forze elettriche e campi elettrici Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico Circuiti elettrici Interazioni magnetiche e campi magnetici Induzione elettromagnetica Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere la definizione di potenziale elettrico e la relazione che lega il campo elettrico al potenziale. Esprimere la conservazione dell'energia di un sistema di cariche in un campo elettrico. Conoscere l'espressione del potenziale elettrico di una carica puntiforme e il suo andamento in relazione al segno della carica. Conoscere la definizione di superfici equipotenziali e le loro proprietà. Conoscere le proprietà dei condensatori e sapere esprimere la capacità di un condensatore a facce piane e parallele in assenza e in presenza di un dielettrico fra le armature. Esprimere l'energia immagazzinata in un condensatore in funzione delle sue grandezze caratteristiche. Conoscere il significato di corrente elettrica, la definizione di intensità di corrente e la sua unità di misura. Analizzare semplici circuiti in corrente continua e conoscere il comportamento dei suoi componenti. Conoscere il significato fisico di resistenza e la sua dipendenza dalla temperatura. Conoscere la legge di Ohm e la legge che lega la resistenza di un filo alle sue caratteristiche geometriche e fisiche. Conoscere il comportamento di resistenze e di condensatori collegati in serie e in parallelo in un circuito. Conoscere le leggi di Kirchhoff e saperle interpretare in termini di leggi di conservazione. Conoscere le proprietà del campo magnetico e le caratteristiche delle linee del campo. Conoscere l'espressione della forza magnetica che agisce su una carica in moto e saperne determinare la direzione e il verso. Analizzare i moti di una particella carica in un campo magnetico. Conoscere la forza magnetica esercitata su un filo e su una spira percorsi da corrente. Conoscere la legge di Ampère e saperla utilizzare per determinare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente, da una spira e da un solenoide. Conoscere il comportamento dei diversi materiali in presenza di un campo magnetico esterno. Il fenomeno dell' induzione elettromagnetica: la forza elettromotrice indotta e sua origine. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Le correnti indotte tra circuiti. Conoscere il significato fisico di induttanza, le analogie fra induttanza e massa e quelle fra corrente e velocità in un circuito in corrente alternata. Energia associata a un campo magnetico. Funzionamento dei motori elettrici, generatori e trasformatori. Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili.</p>

Documento del 15 Maggio 5D LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

La corrente di spostamento.
 Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell.
 Onde elettromagnetiche piane e loro proprietà.
 La polarizzazione delle onde elettromagnetiche.

ABILITÀ

Risolvere problemi su potenziali, campi ed energia potenziale elettrica, per sistemi di cariche puntiformi e per distribuzioni uniformi di cariche. Risolvere problemi sui condensatori a facce piane parallele in assenza e in presenza di un dielettrico fra le armature.
 Applicare la legge di Ohm per calcolare resistenze, tensioni e correnti in un circuito.
 Semplificare circuiti complessi determinando resistenze e capacità equivalenti di resistenze e condensatori in serie e in parallelo. Utilizzare le leggi di Kirchhoff per risolvere semplici circuiti.
 Risolvere i problemi relativi al moto di una particella carica in un campo magnetico.
 Determinare intensità, direzione e verso della forza che agisce su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico.
 Determinare intensità, direzione e verso di campi magnetici generati da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente.
 Determinare la forza magnetica tra due fili percorsi da corrente.
 Essere in grado di descrivere le principali grandezze riguardanti il campo magnetico.
 Essere in grado di descrivere le esperienze di Osted e Ampere, inquadrandole nel contesto storico e scientifico.
 Essere in grado di analizzare il moto di una carica in presenza di un campo elettrico e magnetico.
 Descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica
 Discutere il significato fisico degli aspetti formali dell'equazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz
 Descrivere, anche formalmente, le relazioni tra forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta.
 Utilizzare la legge di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia.
 Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico.
 Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in forma differenziale.
 Derivare e calcolare l'induttanza di un solenoide.
 Determinare l'energia associata ad un campo magnetico.
 Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule studiate inclusi quelli che richiedono il calcolo delle forze su conduttori in moto in un campo magnetico elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in forma differenziale.
 Derivare e calcolare l'induttanza di un solenoide.
 Determinare l'energia associata ad un campo magnetico.
 Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule studiate inclusi quelli che richiedono il calcolo delle forze su conduttori in moto in un campo magnetico.
 Essere in grado di riconoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica in situazioni sperimentali.
 Essere in grado di esaminare una situazione fisica che veda coinvolto il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.
 Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione.
 Discutere il concetto di corrente di spostamento e il suo ruolo nel quadro complessivo delle equazioni di Maxwell.
 Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane.
 Applicare il concetto di trasporto di energia di un'onda elettromagnetica.
 Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda .
 Illustrare gli effetti e le principali applicazioni delle onde elettromagnetiche in funzione della lunghezza d'onda e della frequenza.
 Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del

Documento del 15 Maggio 5D LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

magnetismo e viceversa.

COMPETENZE

Operare con le grandezze fisiche e le loro unità di misura. [B3]
 Gestire tecniche e procedure di calcolo algebrico. [B3]
 Osservare e descrivere i fenomeni, evidenziando le grandezze fisiche che più li caratterizzano. [B4] [B5] [B8]
 Riconoscere questioni che possono essere indagate in modo scientifico. [B4]
 Discutere ed argomentare utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. [A1] [B4]
 Ricondurre una situazione fisica ad un modello noto, riconoscendo i limiti di validità del modello stesso. [A1] [B3] [B4] [B5]
 Individuare i presupposti, gli elementi di prova e il ragionamento che giustificano determinate conclusioni. [B4] [B5]
 Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altra documentazione. [B2] [B3]
 Formalizzare un problema individuando le grandezze fisiche più significative e formulando ipotesi risolutive. [C1]
 Utilizzare gli strumenti matematici più adeguati per la descrizione dei fenomeni e per la risoluzione dei problemi. [C1]
 Comprendere il funzionamento e i principi fisici alla base di comuni apparecchiature tecnologiche. [D1] [D2] [D3].

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale
 Lezione frontale integrata dalla lettura di testi/fonti
 Lezione partecipata
 Analisi e interpretazione dei testi
 Attività in laboratorio
 Didattica multimediale

VERIFICHE

Interrogazioni
 Dialogo e discussione
 Quesiti a risposta aperta o chiusa
 Prove strutturate e semistrutturate

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La preparazione degli alunni ha raggiunto un grado soddisfacente. In alcuni casi è anche stato possibile verificare che la conoscenza degli argomenti ha raggiunto un buon livello. Pertanto si può affermare che gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli studenti in modo completo e solo per qualcuno parziale. Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza della materia, della capacità espositiva e, per alcuni, delle capacità di collegamento interdisciplinare. Il livello di preparazione disciplinare di tutta la classe in linea di massima è soddisfacente. Infatti, se la padronanza degli argomenti teorici svolti e verificati a livello orale risulta essere senza dubbio buona e, in taluni casi, eccellente, la capacità di applicare i concetti alla soluzione degli esercizi a volte non è sempre sicura e apprezzabile, salvo diverse eccezioni.

9.9 SCIENZE NATURALI

- Disciplina: Scienze

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Sadava, Hills, Heller, Hacker. Posca, Rossi, Rigacci
 "Chimica organica, biochimica e biotecnologie" Zanichelli.

Lupia Palmieri, Parotto Maurizio
 "Terra edizione azzurra; Dinamica endogena... interazione tra geosfere".
 Materiali sulla rete internet.

NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI

La chimica del carbonio e le biotecnologie. La dinamica endogena del pianeta terra. La materia e le sue trasformazioni. L'impatto antropico sui sistemi naturali.

OBIETTIVI

CONOSCENZE

La chimica dei composti organici: Idrocarburi alifatici e aromatici, Classi di composti organici: Alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, ammine. Biochimica: glucidi, lipidi, proteine, acidi nucleici; Gli enzimi. Metabolismo energetico: respirazione cellulare, fermentazione. Ingegneria genetica e biotecnologia: meccanismi genetici nei virus e nei procarioti; regolazione e ricombinazione genica; tecnologia del DNA ricombinante e applicazioni. Terra, struttura e fenomeni endogeni: composizione e struttura interna della terra; processo magmatico; teoria della tettonica delle placche; fenomeni sismici e vulcanici. Impronta ecologica, impatto antropico e riscaldamento globale, forme di energia rinnovabile.

ABILITÀ

- Saper riconoscere il funzionamento del carbonio nella chimica organica.
- Conoscere le caratteristiche salienti degli idrocarburi e saper utilizzare la nomenclatura IUPAC
- Saper riconoscere e classificare i composti organici attraverso i gruppi funzionali e individuare le proprietà chimiche caratteristiche.
- saper distinguere i principali composti polimerici.
- Saper illustrare i meccanismi di funzionamento degli enzimi e i fattori dell'attività enzimatica.
- Saper schematizzare le principali vie metaboliche e le modalità di regolazione dell'espressione genica.
- Schematizzare e descrivere i meccanismi genetici dei virus e dei procarioti.
- conoscere e descrivere i principali strumenti e tecniche per la manipolazione dei geni, le applicazioni delle biotecnologie in campo medico, agricolo e ambientale.
- Individuare e spiegare i meccanismi che sono alla base dei fenomeni sismici e vulcanici
- Descrivere e correlare i processi fondamentali della dinamica terrestre;
- Riconoscere le forme di impatto ambientale, il concetto di impronta ecologica, il fenomeno del riscaldamento globale e le principali fonti di energia rinnovabile.

COMPETENZE

Competenze chiave di cittadinanza.
 Avere una visione di insieme del mondo della materia organica, dei processi biochimici e biologici.
 Avere consapevolezza delle questioni più impellenti connesse all'applicazione delle biotecnologie nei vari settori dell'attività umana, dalla produzione di alimenti, ai processi industriali al campo medico.
 Saper riconoscere gli aspetti critici rispetto alla prevenzione dei rischi ambientali. Avere



Documento del 15 Maggio 5D LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

consapevolezza dell'impatto dell'attività umana sulla natura e sull'uso delle risorse naturali.
Asse scientifico-tecnologico:
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale
Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. Individuare relazioni e implicazioni.
Asse dei linguaggi: Adottare un linguaggio rigoroso e specifico.
Competenze chiave: Acquisire e interpretare l'informazione. Individuare collegamenti e relazioni.
Esporre in modo organico e conclusivo.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni partecipate, lezioni integrate da attività di laboratorio o esercizi, relazioni, lavori in piccoli gruppi. Analisi, interpretazione di testi e grafici. Materiali e documenti dalla rete internet. Esercitazione e risoluzione di problemi. Relazioni orali.

VERIFICHE

Prove strutturate a risposta elaborata. Interrogazioni orali individuali e di gruppo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Conoscenza dei contenuti. Consapevolezza di correlazioni e implicazioni. Applicazione della conoscenza per la risoluzione di problemi o esercizi. Maturazione di atteggiamenti consapevoli nelle scelte di vita in relazione alle tematiche del benessere, della salute, dell'etica e della tutela dell'ambiente.

9.10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Forini G. Coretti S. – Più movimento volume unico, Marietti scuola
 “Più movimento” – G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa - Editore Marietti scuola (DEA).
 Attrezzature: Palestra e campo polivalente attiguo.
 Supporti multimediali: Computer, DVD

NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI

- Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive;
- Lo sport, le regole, il fair play;
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione;
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico;

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

Lo studente è in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Ha piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Sa osservare ed interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata di tutto l'arco della vita.

Lo sport, le regole, il fair play.

Lo studente conosce ed applica le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; è in grado di affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. È in grado di svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

Lo studente assume stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

Lo studente è in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

OBIETTIVI

CONOSCENZE

- Conoscere gli apparati e i sistemi del corpo umano, in particolare quelli che generano il movimento;
- Conoscere le funzioni dei meccanismi energetici, di controllo, biomeccanici dell'apparato locomotore;
- Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo.
- Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra e individuali (pallavolo, basket, badminton, tennis tavolo, atletica leggera,);
- Approfondimento delle conoscenze tecniche, tattiche e teoria delle attività motorie, sportive ed espressive;

Documento del 15 Maggio 5D LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- Teoria dell'allenamento;
- Partite, giochi, tornei;
- Conoscere il concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e forme di prevenzione;
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui.
- Conoscere le caratteristiche dei vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono;

ABILITÀ

- Saper spiegare i collegamenti tra i vari apparati e sistemi.
- Collaborazione nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale, assistenza.
- Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.
- Muoversi in sicurezza in diversi ambienti.

COMPETENZE

- Saper gestire autonomamente comportamenti che interessano le strutture e le funzioni del corpo;
- Conoscere apparati e sistemi del corpo umano, in particolare quelli che generano il movimento.
- Affinare le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini.
- Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni;
- Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà.
- Essere capaci di applicare comportamenti ecologici nel rispetto della natura;

METODOLOGIA DIDATTICA

In linea generale si è cercato di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività è stata dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola al gioco finalizzato. Inoltre si è cercato di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni (anche al gruppo-classe) affidando agli allievi eventualmente esonerati, o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione o arbitraggio.

La metodologia di lavoro in relazione agli obiettivi fissati ha previsto sia il lavoro individuale che il lavoro a gruppo con la gradualità nei parametri di intensità e quantità di lavoro. In particolare si sono adoperati i seguenti metodi: Metodo Deduttivo: A) Prescrittivo. Ha consentito di programmare, somministrare e controllare sempre il carico delle attività, nel pieno rispetto delle caratteristiche morfo - funzionali degli alunni delle loro esigenze e possibilità; si sono scelte attività il cui carico (progressivo, frequente, variabile e specifico) ha tenuto conto dei principi di: volume, intensità e recupero. Tale metodo, inoltre ha consentito un controllo disciplinare dei singoli e del gruppo. B) Assegnazione dei Compiti. Ha consentito di tenere conto delle diversità e della differente preparazione degli alunni. Ha permesso all'allievo di confrontarsi con gli altri partendo dalla ricerca dell'autocorrezione in funzione della migliore esecuzione. Ha consentito inoltre una razionale alternanza tra carichi e recuperi. Metodo Induttivo: C) Scoperta Guidata. E' stato finalizzato a promuovere la creatività e la fantasia degli alunni, favorendo inoltre l'individualizzazione dell'insegnamento. D) Risoluzione dei problemi. Ciascuno ha partecipato alle attività secondo le proprie possibilità, cercando di sviluppare la fantasia e la creatività.

VERIFICHE

La valutazione si è basata sulla rilevazione dei livelli di partenza e ha fatto riferimento in primo luogo al miglioramento delle prestazioni individuali. Sono stati utilizzati: test motori, controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie

Documento del 15 Maggio 5D LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

attività. Sono state svolte almeno due verifiche pratiche e/o due verifiche orali per gli studenti/studentesse con esonero dall'attività pratica. La valutazione formativa inserita nel processo di apprendimento, mediante controlli sull'acquisizione degli obiettivi operativi, è servita per testare gli apprendimenti in relazione alle metodologie adottate. La valutazione sommativa ha consentito il controllo finale sul rendimento, tenendo conto delle verifiche periodiche, dei livelli di partenza, della progressione di apprendimento, della partecipazione al dialogo educativo, del livello di motivazione, della capacità di concentrazione della collaborazione, dell'impegno, dell'interesse, del grado di maturità e di responsabilità e della partecipazione attiva dimostrata dall'alunno durante lo svolgimento delle attività. Il livello di sufficienza è stato dato dal raggiungimento dello standard minimo richiesto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il programma è stato svolto in maniera quasi completa; La non piena disponibilità delle strutture scolastiche, ha rappresentato l'elemento condizionante lo svolgimento delle attività. Ciononostante il buon livello di partecipazione mostrata dagli alunni ha permesso l'espletamento dei programmi teorici e l'attuazione di verifiche orali e tecnico - tattiche dei giochi di squadra e di alcuni sport individuali. La totalità della classe è riuscita ad inserirsi nelle attività ginniche - sportive proposte acquistando armonia e scioltezza nei movimenti il tutto associato ad un equilibrato dominio psico - fisico.

In particolare si sono avuti risultati gratificanti per :

- 1) Il potenziamento fisiologico volto ad incrementare le capacità motorie di base di tipo condizionale (forza, resistenza, rapidità).
- 2) Il coordinamento dei movimenti, per una corretta definizione della motricità e delle abilità motorie e sportive.
- 3) Il conseguimento di capacità sociali, formazione della socialità e senso civico.
- 4) Una migliore mobilità e scioltezza articolare e velocità delle azioni motorie.
- 5) La conoscenza e pratica dei più conosciuti sport di squadra (Pallavolo, Basket).
- 6) La conoscenza e pratica di alcune specialità dell'atletica leggera (salto in alto, getto del peso, disco e vortex).

Pur consapevoli delle difficoltà incontrate i ragazzi hanno acquisito, attraverso il movimento, un orientamento delle attitudini personali nei confronti delle attività sportive specifiche. L'interesse per le Scienze motorie in genere e per le attività sportive in particolare, hanno prodotto un senso di collaborazione reciproca, favorendo il rispetto di sé, degli altri e delle regole.

In generale gli allievi sono riusciti a saper valutare e analizzare criticamente (da un punto di vista strutturale e semantico) l'azione eseguita e il suo esito in rapporto all'intenzione e allo scopo diretto; sono riusciti a cogliere significati secondari e impliciti della propria e altrui azione; sono riusciti ad adattare tatticamente la propria condotta motoria rispetto a variazioni contestuali; sono riusciti a trasferire consapevolmente i propri apprendimenti motori a situazioni simili, sfruttando la loro polifunzionalità.

La condotta degli alunni è stata sempre corretta ed improntata al rispetto degli imperativi relazionali dettati dalla docenza stessa.

9.12 RELIGIONE

- Disciplina: Religione

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p>Libro di testo : "Verso dove " ed.Capitello Materiali e video tratti da internet. Documenti del Magistero e testi Biblici</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <p>Etica e morale. L'etica della vita e le sue implicazioni antropologiche La Chiesa e i totalitarismi del '900 Le relazioni: pace, solidarietà, mondialità Principio del diritto alla libertà religiosa. La Dottrina Sociale della Chiesa: Sussidiarietà, bene comune, solidarietà le encicliche sociali Il Concilio Vaticano II I diversi significati dell'amore: filia, eros, agape, charitas. L'amore come valore umano e cristiano in tutti i suoi significati e dinamiche relazionali.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente: Riconosce i significati di etica e di morale e le fonti dell'azione morale Individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali; conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale , sulla bioetica , sull'etica sessuale , sulla questione ecologica. Conosce le tematiche di bioetica e approfondisce le loro implicazioni antropologiche sociali e religiose. Approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio. Conosce la complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo e il ruolo spirituale e sociale della Chiesa Sa confrontarsi con il Magistero sociale della Chiesa a proposito della pace, dei diritti dell'uomo, della giustizia e solidarietà. Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo</p>
<p>ABILITÀ</p> <p>Lo studente: Argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui. Si rende disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita. Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali , anche in relazione con gli insegnamenti del Magistero ecclesiale; Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie; Sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; Documenta le fasi della vita della Chiesa dal secolo XI al secolo XIX con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia;</p>
<p>COMPETENZE</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica</p>

Documento del 15 Maggio 5D LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

del mondo contemporaneo;

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia utilizzata ha avuto la caratteristica di far percepire all'alunno il suo essere protagonista attivo del processo di conoscenza ed apprendimento, promuovendo e valorizzando il suo desiderio di conoscere e trovare il perché alle eventuali domande che avverte presenti nella sua vita.

L'insegnante ha fornito informazioni, chiavi di lettura, criteri perché l'alunno potesse avere degli strumenti a disposizione nell'accostarsi al contenuto del sapere.

Questi i momenti previsti: esposizione organica dei contenuti della fede cattolica; confronto tra questi contenuti e i problemi esistenziali; dell'uomo d'oggi scoprendone un rapporto di correlazione; riferimento ai testi didattici, biblici e magisteriali; rielaborazione da parte degli studenti dell'argomento proposto al fine di verificare quanto è stato da loro assimilato ed elaborato.

A livello metodologico il lavoro didattico è stato conforme ai seguenti criteri: lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale collettiva, attività di gruppo.

VERIFICHE

Metodi di valutazione

La valutazione, avvenuta mediante l'osservazione, il dialogo, il confronto e il dibattito in classe, i lavori di gruppo, l'elaborazione di brevi testi scritti, ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle attitudini personali, delle difficoltà individuali, dell'impegno e della partecipazione al dialogo.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni orali, dialogo e discussione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi si sono dimostrati aderenti e complessivamente raggiunti e verificabili ai fini della valutazione.

Gli alunni hanno sviluppato un buon senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con i valori del Cristianesimo.

Si sono confrontati sia sui contenuti teologici che antropologici della ricerca e, nello stesso tempo, hanno cercato di aprirsi alla conoscenza e alla comprensione di problematiche sociali, in vista dell'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva.

9.13 ED. CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

- 1) Un percorso della durata di 15 ore effettuate secondo una scansione oraria precostituita nell'ambito dell'orario di ogni singola classe. Le attività di insegnamento e progettuali sono state svolte dal docente di scienze giuridico-economiche.
- 2) Un percorso strutturato in una unità di apprendimento della durata di 18 ore che ha visto il coinvolgimento di più discipline sul tema della "La sostenibilità e la transizione ecologica (Agenda 2030)", dal titolo "**Le città sostenibili e le fonti di energia**".

1) Attività svolte dal docente di scienze giuridico-economiche

- Disciplina: ED. CIVICA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:
Educazione civica e ambientale per il triennio – HUB Young – Rizzoli Education
NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI
L'Unione Europea L'ONU Gli organismi internazionali L'Agenda 2030: la pena di morte e lo sviluppo sostenibile
OBIETTIVI
CONOSCENZE
- L'Unione Europea: evoluzione dei trattati; fonti normative. Le istituzioni comunitarie: 1. La Commissione europea; 2. Il Parlamento europeo; 3. Il Consiglio dell'Unione Europea; 4. Il Consiglio europeo; 5. La Corte di giustizia europea; 6. La Corte dei conti europea; 7. La Banca centrale europea. La Brexit. - L'ONU, organi e Agenzie specializzate. - Gli organismi internazionali: la NATO, struttura e interventi militari; il G8 e il G20. - Agenda 2030: la struttura dell'Agenda 2030 e i 17 goal; la pena di morte e il sistema carcerario; lo sviluppo sostenibile, l'impronta ecologica e la tutela del paesaggio e dell'ambiente.
ABILITÀ
- Conoscere le origini dell'integrazione europea, i principali organi e principi fondanti dell'Unione Europea - Conoscere gli aspetti fondamentali dell'ONU e delle Agenzie specializzate dell'ONU - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento ai Trattati europei e agli atti emanati dagli organi europei.
COMPETENZE
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti, a livello comunitario, dall'Agenda 2030.

Documento del 15 Maggio 5D LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

<p>METODOLOGIA DIDATTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale, integrata dalla lettura di testi/fonti; - lezione partecipata, lettura del libro di testo in aula; - presentazione in powerpoint e utilizzo di video-lezioni per approfondimenti su argomenti disciplinari
<p>VERIFICHE</p> <p>Verifiche orali, dialogo e discussione, lavori di approfondimento</p>
<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</p> <p>La classe si è mostrata partecipe a tutte le attività proposte, alcuni hanno evidenziato buone attitudini per la disciplina, raggiungendo ottimi risultati. Nel complesso il giudizio della classe è buono.</p>

2) Percorso strutturato in una unità di apprendimento

- L'UDA trasversale di educazione civica intendeva sensibilizzare gli studenti sul tema dello sviluppo sostenibile, promuovendo la comprensione dell'impatto che le scelte umane hanno sul patrimonio naturale e delle conseguenze sociali di un modello economico incentrato sul consumismo e lo spreco di risorse. La tematica è stata affrontata dal punto di vista sociale, ambientale ed economico e sono state coinvolte le discipline Italiano, Fisica, Arte, Scienze, Inglese e Scienze motorie e sportive. Al termine del percorso didattico, gli studenti hanno presentato una propria rielaborazione personale e critica delle tematiche affrontate attraverso un lavoro multimediale. In dettaglio:

MACRO COMPETENZE

- **competenza alfabetica funzionale:** individuare, comprendere, esprimere ed interpretare concetti in forma scritta; utilizzare testi e strumenti digitali per approfondire ed ampliare le conoscenze
- **competenza metalinguistica:** utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.
- comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta.
- **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** spiegare il mondo che ci circonda usando l'osservazione e la sperimentazione; identificare problematiche e trarre conclusioni; individuare collegamenti e relazioni
- **competenza digitale:** utilizzare gli strumenti digitali per l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali.
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** gestire efficacemente il tempo e le informazioni; lavorare con gli altri e gestire il proprio apprendimento
- **competenza in materia di cittadinanza:** agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:** utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi in modo razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà.

NODO TEMATICO

La sostenibilità e la transizione ecologica (Agenda 2030)

DISCIPLINE COINVOLTE

- INGLESE
- SCIENZE
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- FISICA
- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
- ITALIANO

CONTENUTI fondamentali

INGLESE:

- L'ambiente urbano nella civiltà industriale e moderna.
- The Industrial revolution : the conditions of life and work in the new industrial towns.
- C. Dickens: "Coketown".
- G. Orwell: 1984 (dystopian London).

SCIENZE:

- Gas serra effetto serra e riscaldamento globale.
- Forme di energia rinnovabile.
- Transizione energetica: Risparmio energetico, isolamento termico degli edifici, ventilazione con recupero di calore, mobilità sostenibile.
- Impronta ecologica e comportamenti individuali.
- Le città sostenibili

SCIENZE MOTORIE:

- L'utilizzo di energie rinnovabili (eolica e solare).
- L'illuminazione a LED (installazioni al chiuso, potenziamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento fino al riciclo dell'energia).
- Impianti modulari, (convenienti e facili da assemblare).

FISICA:

- Trazione elettrica: il principio di funzionamento del motore elettrico, principio di funzionamento dell'alternatore
- Energie rinnovabili: energia idroelettrica, energia Eolica, energia solare.

ARTE:

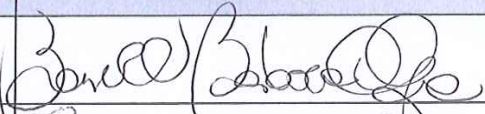
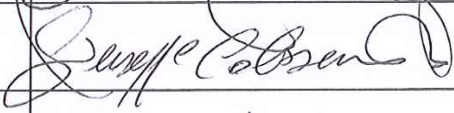



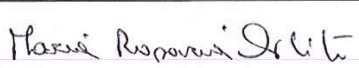

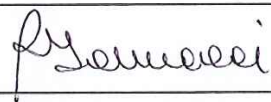



- Il turismo sostenibile nelle città d'arte.
- Le città sostenibili del futuro: Toyota Woven City in Giappone.

ITALIANO:

- I. Calvino, *La scoperta della nuvola*, da *La nuvola di smog*

Documento del 15 Maggio 5D LS

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 9 maggio 2023.

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
BORRELLI BARBARA OLGA	Peto - Ed. Civica	
COLASURDO GIUSEPPE	Scienze	
LA PENNA MARTINA	Latino	
DI BUCCI ROBERTO	Scienze motorie	
DI ROCCO ANTONELLA	Religione	
DI VITO MARIA ROSARIA	Inglese	
GOIRDANO GIOVANNI CARMINE	Fisica	
IANNACCI RACHELE	Matematica	
MAIORINO ANNA MARIA	Disegno e storia dell'arte	
MONTALBO' ELENA	Italiano	
TUTOLO MAURO	Filosofia e storia	

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Di Bucci Roberto



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Niro Concetta Rita

